



**SUSTAINABILITY**  
**DAY 2019**

**aceq**

*REPORT*

**IMPRESA • SOSTENIBILITÀ • FUTURO**

*Roma, martedì 8 ottobre 2019*

*Roma, martedì 8 ottobre.* La splendida cornice della Lanterna di Fuksas ha ospitato il primo Sustainability Day del Gruppo Acea. Una giornata costruita per discutere, stimolare e condividere idee e prospettive per un futuro sostenibile. Ospiti del Sustainability Day rappresentanti delle istituzioni, della società civile e partner del Gruppo. Il dialogo con i manager di Acea, moderato da Roberto Giovannini (*Direttore di Tuttogreen - La Stampa*), si è articolato in tre momenti. Dalla visione sistemica sulle sfide del nostro tempo, alle risposte concrete che il Gruppo mette in campo, fino alle prospettive future per un nuovo sviluppo industriale sostenibile.

[Guarda il video](#)



### IL PROGRAMMA

*LE SFIDE DI SISTEMA ALLA PROVA DELLA SOSTENIBILITÀ: SVILUPPO, AMBIENTE E BENI COMUNI*

**Michaela Castelli** - *Presidente Acea Spa*  
**Francesco Vetrò** - *Presidente GSE*  
**Enrico Giovannini** - *Portavoce Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile*  
**Grammenos Mastrojeni** - *Vice Segretario Generale dell'Unione del Mediterraneo*  
**Gregorio Arena** - *Presidente Labsus*

*LA SOSTENIBILITÀ IN CAMPO: LE INIZIATIVE ACEA*

**Roberto Morabito** - *Direttore Dipartimento Sostenibilità, Sistemi Produttivi e Territoriali ENEA*  
**Alessandro Filippi** - *Responsabile Area Industriale Ingegneria e Servizi Acea Spa*  
**Guido Biasi** - *Principal Bain & Company Italia*  
**Giovanni Vivarelli** - *Direttore Area Industriale Ambiente Acea Spa*  
**Stefano La Cesa** - *Co-Founder & CTO Pedius*  
**Massimiliano Garri** - *Responsabile Funzione Innovation, Technology & Solutions Acea Spa*

*LO SVILUPPO SOSTENIBILE PER UN RINNOVATO PROTAGONISMO INDUSTRIALE: INNOVAZIONE E VALORE CONDIVISO*

**Federico Testa** - *Presidente ENEA*  
**Anna Genovese** - *Commissaria Consob*  
**Stefano Besseghini** - *Presidente Arera*  
**Stefano Antonio Donnarumma** - *Amministratore Delegato Acea Spa*

*I Premiazione del progetto Innovation Garage*

## FARE SISTEMA PER CAMBIARE IL SISTEMA

*Le sfide di sistema alla prova della sostenibilità: sviluppo, ambiente e beni comuni.* La prima tavola rotonda del Sustainability Day ha affrontato i temi più generali posti dalla necessaria transizione verso un'economia sostenibile. Gli squilibri climatici e quelli sociali minacciano il nostro benessere, e sebbene la consapevolezza sia molto aumentata negli ultimi anni, manca ancora un approccio di sistema in grado di trasformare la coscienza individuale in cambiamenti concreti. Per questo tutti gli attori in campo, dalle istituzioni pubbliche alle aziende fino alla società civile, devono collaborare attivamente per affrontare la sfida. Solo attraverso un approccio sistemico è possibile costruire un modello efficace di sviluppo sostenibile.

Michaela Castelli, Presidente di Acea Spa, ha aperto la giornata ripercorrendo la storia dell'impegno del Gruppo per la sostenibilità: dal primo Bilancio Sociale, 21 anni fa, al **Piano industriale 2019-2022**, che prevede obiettivi sostenibili e investimenti fino a 4 miliardi. Acea è al lavoro, inoltre, per integrare gli obiettivi di sostenibilità anche nel percorso di crescita dei suoi manager.

Un impegno che prosegue da tempo e che coinvolge, in un dialogo costruttivo, stakeholder, istituzioni e società civile. Il Sustainability Day si inserisce in questo percorso per favorire il confronto e la collaborazione:

*«È la nostra prima iniziativa di questo tipo, ma la renderemo un appuntamento periodico, affinché sia uno spunto di riflessione costante e uno stimolo ad agire. Un'occasione per costruire il dialogo e non vivere la sostenibilità in modo autoreferenziale».*



## VERSO LA TRANSIZIONE

La spinta dei giovani fa pensare che la sostenibilità non sia più un'utopia, ma la transizione implica degli aggiustamenti, anche infrastrutturali, e necessita di un impegno particolare da parte di tutti, a cominciare delle autorità amministrative. **Francesco Vetrò**, *Presidente del GSE*, ha sottolineato il **ruolo istituzionale** del Gestore dei Servizi Energetici nella transizione sostenibile. Nella sua attività, il GSE si occupa della promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, lavorando per la costruzione di un modello energetico sostenibile. Ha contribuito inoltre alla definizione della proposta per il «Piano Integrato Energia Clima 2030» del Ministero dello Sviluppo Economico.

Ma il ruolo del Gestore si concretizza anche nelle attività di **formazione negli enti pubblici**, di informazione e di sensibilizzazione, necessarie a costruire una cultura della sostenibilità diffusa.

*«Iniziativa come quella di oggi servono al Paese. Dobbiamo fare sistema».*



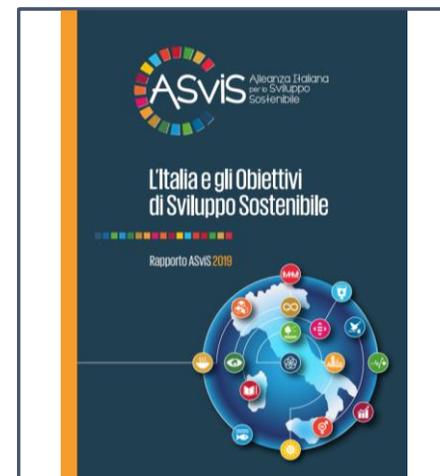
### «SI PUÒ ESSERE UN PO' SOSTENIBILI?»

È cominciato con questa domanda l'intervento di **Enrico Giovannini**, *Portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile*. La risposta non lascia spazio a interpretazioni: *«No, o si è sostenibili o non lo si è. La sostenibilità ha a che fare con delle soglie che non si possono superare»*. Secondo Giovannini, le imprese devono immaginare il loro percorso di transizione, che prevede necessariamente una soglia oltre la quale sarà finalmente sostenibile, o non lo sarà.

Ma la singola impresa, da sola, non può fare la differenza, e nemmeno il singolo governo. Per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, approvati dai Paesi Onu nell'Agenda2030, c'è bisogno di un **approccio sistemico**. E *«l'Italia non si sta attrezzando adeguatamente per questo. Abbiamo delle eccellenze, ma mancano interventi di sistema»*.

In conclusione, Giovannini ha sottolineato la necessità di un radicale **cambio di paradigma**: *«Il capitalismo si trasformerà o andrà in crisi davanti a questa sfida?»*. La sensibilizzazione delle persone è importantissima, ma i comportamenti individuali, da soli, non bastano. *«Per generare il cambiamento servono politiche efficaci»*. La vera sfida sta nel raccogliere le spinte dal basso, come quella che sta arrivando dai giovani, per trasformarle in cambiamenti *«epocali»* delle politiche.

[Vai alla pagina del GSE](#)



[Scarica il Rapporto](#)

Al centro del dibattito sulla sostenibilità c'è sicuramente il tema dei cambiamenti climatici, che generano impatti enormi sugli equilibri ambientali e su quelli socio-economici. La rilevanza storica del bacino del Mediterraneo, ad esempio, è legata fin dai tempi della rivoluzione agricola al suo clima mite e prevedibile, che ha favorito lo sviluppo di un'economia florida. Un'«*eccezione climatica*» che rischia di scomparire, mettendo in pericolo gli assetti economici, politici e sociali di tutta l'area. Un esempio attuale e drammatico è fornito dalle tensioni che attraversano il Medio Oriente: le crisi ambientali alimentano tensioni sociali, che a loro volta portano, in un circolo vizioso, a un ulteriore degrado del territorio.

L'Unione del Mediterraneo (UFM), organizzazione intergovernativa che raggruppa i 28 Stati membri dell'Unione europea e 15 Paesi del Nordafrica, ha rilevato dati allarmanti nel suo primo Rapporto Multi-dimensionale sulla Sostenibilità dei Paesi mediterranei. Ma più che sulle singole emergenze, come l'innalzamento del livello del mare, il *Vice Segretario Generale di UFM Grammenos Mastrojeni* ha posto l'accento sul **dato sistemico**: «*Il clima sta modificando equilibri millenari, i centri d'interesse su cui si è creata l'Europa e le civiltà mediterranee*».

Occorre quindi organizzarsi per affrontare questo scenario, che, oltre ai rischi, offre anche delle **opportunità**: si aprono nuovi spazi di cooperazione fra i Paesi, che devono essere sfruttati da aziende e istituzioni per realizzare un'«*adattamento collettivo*», riconvertendosi insieme e creando sviluppo.

«*Serve una CSR allargata delle imprese. Una responsabilità che crea reddito, innovazione e sostenibilità dell'investimento*».



## IL RUOLO CIVICO DELLE IMPRESE

Del sistema fanno parte, oltre a imprese e istituzioni, anche i cittadini. In molti casi, la società civile si organizza e si prende cura di verde pubblico, parchi e quartieri. Nel farlo, i cittadini ricostruiscono i legami che tengono insieme la comunità, il senso civico e il senso d'appartenenza.

Si definisce «*un giurista di strada*» **Gregorio Arena**, *Presidente di Labsus - Laboratorio per la sussidiarietà*, associazione che promuove la cittadinanza attiva nella cura dei beni comuni. Arena ha citato L'Art. 118 della Costituzione, che istituisce il **principio di sussidiarietà**, e ha esortato le istituzioni pubbliche a sostenere e supportare le iniziative civiche. Ma anche le aziende, in quanto parte attiva della Repubblica, sono chiamate ad aiutare i cittadini nella loro azione di cura delle risorse civiche. Mettendo in pratica il principio di sussidiarietà, le imprese dovrebbero fare sistema e collaborare attivamente con la società civile, realizzando quella che Arena ha definito una «*cittadinanza attiva d'impresa*».

## DALLE IDEE ALL' AZIONE

Il quadro tracciato durante il primo tavolo di discussione lascia spazio alle azioni concrete che servono a costruire un nuovo modello di sviluppo, per «*mettere le gambe*» all'idea di futuro. Come si traduce questa visione nelle attività di Acea? Nella seconda parte del Sustainability Day, «*La Sostenibilità in Campo: Le Iniziative Acea*», manager e partner del Gruppo hanno parlato delle strategie e di alcuni qualificanti **progetti in campo** per affrontare la sfida. Competenze, innovazione, tecnologia e collaborazioni di alto livello vengono messe al servizio di uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

### “Verità obiettiva”...

#### ... delle sfide globali

- Attuale consumo globale richiede 1,7 pianeti
- 4 dei 9 ‘confini planetari’ violati

### Aumento...

#### ... dell'attrattività e della sostenibilità per i consumatori

- 90% dei consumatori interessati a spostarsi verso brand sostenibili
- I dati Nielsen mostrano che i brand legati alla sostenibilità crescono 4 volte più velocemente

### Esplosione...

#### ... delle pressioni esterne

- Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU adottati da 193 paesi
- Taskforce sulla disclosure finanziaria relativa al clima da parte di investitori con oltre 22 T\$

Soluzione sostenibile all'emergenza dei fanghi di depurazione in Italia

- Acea primo operatore idrico in Italia con 9 mln di abitanti serviti e ~230 kton di fanghi prodotti
- Acea e Ingelja hanno esteso l'utilizzo di una tecnologia rivoluzionaria ai fanghi per trasformarli in prodotto / biolignite
- Ciclo fino a 270 volte più veloce, ovvero 8 ore rispetto ai 90 giorni di altre tecnologie
- 1 ton di biolignite permette un risparmio di 2,2 ton di CO<sub>2</sub> rispetto alla fossile
- Questa soluzione contribuisce a indirizzare l'emergenza nazionale di gestione dei fanghi

Valori in Kg

Fango	1.000
Biolignite	150
Fertilizzante	40
Acqua	700
Ceneri, vapore e CO <sub>2</sub>	110

SUSTAINABILITY DAY 2019

aceq

IMPRESA • SOSTENIBILITÀ • FUTURO

Guido Biasi, *Principal di Bain & Company Italia*, ha ricordato come la sostenibilità sia ormai diventata un fattore indispensabile per il **successo del business**. I consumatori sono attenti e valorizzano i brand sostenibili, mentre governi e istituzioni finanziarie spingono sempre di più per la trasformazione.

«All'ultimo World Economic Forum di Davos, *l'ambiente ha sostituito l'economia e la finanza nella lista delle priorità*». Le aziende stanno cambiando i loro modelli di business per trasformare queste istanze in obiettivi concreti.

## GLI SDGs MESSI IN PRATICA



Con particolare riferimento alle iniziative di Acea illustrate durante l'evento si evidenzia la correlazione con 6 degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** delle Nazioni Unite. Ambiti d'azione come l'energia, le risorse idriche, le infrastrutture e l'economia circolare, che rappresentano il cuore del business dell'azienda. **Giovanni Vivarelli**, *Direttore Area Industriale Ambiente di Acea Spa*, ha illustrato le attività concrete per lo sviluppo di modelli sostenibili. Per quanto riguarda i rifiuti, l'obiettivo al 2030 è ridurre al 5-10% la quota di materiale che finisce in discarica, attualmente al 30%. Servono investimenti in nuovi impianti, «*accompagnati da un sistema legislativo che faciliti le procedure amministrative e che non reprima lo sviluppo tecnologico*». Ma anche una collaborazione di sistema: «*Nel settore ambiente dovrebbe prevalere una logica di sussidiarietà, non di competitività. Le aziende devono mettere in comune la conoscenza*».

### Riciclo



Garantire il pieno recupero dei rifiuti e l'avvio a riciclo delle materie prime seconde per minimizzare l'impronta ecologica

### Infrastrutture



Colmare il gap infrastrutturale con soluzioni in armonia con il territorio, anche recuperando siti industriali dismessi

### Autosufficienza



Sviluppare soluzioni innovative per garantire l'autosufficienza del Gruppo nel trattamento dei rifiuti

### Modello di 'Sistema'



Definire accordi e modelli di cooperazione con gli stakeholder per lo sviluppo tecnologico e di soluzioni innovative

Il modello su cui puntare predilige impianti di piccole dimensioni, di comunità, che rispondano ai **bisogni del territorio** e non fagocitino rifiuti da lunghe distanze (3 Tir su 10, in Italia trasportano rifiuti). Occorre «*investire sui centri di raccolta e selezione, recuperare impianti brownfield che ridiano linfa ai territori de-industrializzati*».

Acea è entrata nel settore del riciclo di materie plastiche con l'acquisizione di *Demap*, società piemontese con il più alto indice di performance sul recupero. Un altro esempio virtuoso viene dalla Toscana, dove l'azienda sta realizzando un impianto di recupero dei fanghi di depurazione basato su una **tecnologia innovativa**.

«*Non si può parlare di economia circolare senza applicarla: servono idee, tecnologie, investimenti, e un quadro legislativo adeguato*».

A luglio 2019, Acea ed ENEA hanno stipulato un protocollo d'intesa che rafforza una collaborazione di lunga data. La partnership prevede vari progetti, fra i quali lo sviluppo di modelli predittivi per il monitoraggio e la conservazione delle sorgenti, e lo studio di sistemi innovativi per la rimozione delle microplastiche nelle risorse idriche.

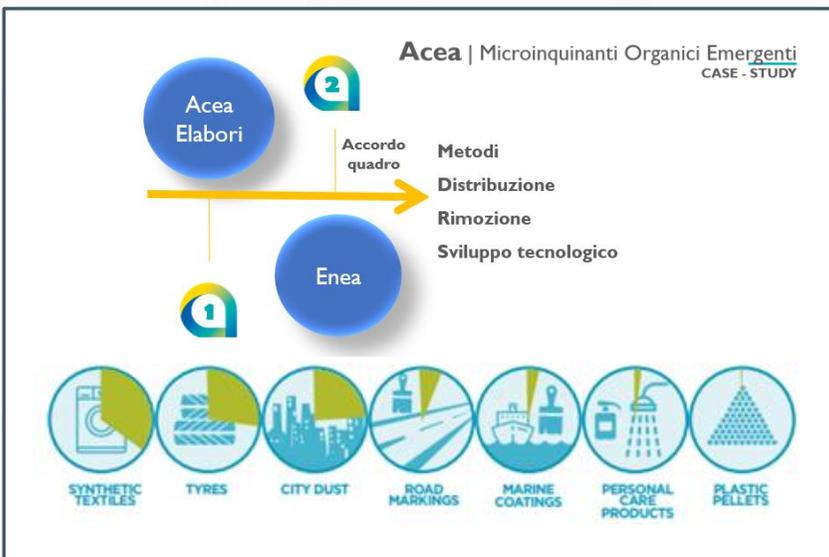
ENEA è l'ente pubblico di ricerca italiano che opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e delle nuove tecnologie a supporto della sostenibilità. Le **tre linee d'azione** dell'organizzazione, illustrate dal *Direttore Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali Roberto Morabito*, riguardano il supporto allo sviluppo di politiche e normative, il supporto al sistema produttivo, e la formazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

L'ente sviluppa abilità e tecnologie utili sia all'adattamento, sia alla mitigazione del cambiamento climatico (energia, processi industriali, efficienza), e coordina diversi **network** sui temi della sostenibilità: «*In queste piattaforme ci sono più di 200 attori, e la stragrande maggioranza sono aziende. Nella mia esperienza non mi era mai capitato*», ha affermato Morabito.



**Alessandro Filippi**, Responsabile Area Industriale Ingegneria e Servizi di Acea Spa, ha descritto inoltre l'iniziativa **Sharing Labs**, avviata nell'ambito dell'accordo: Acea ed ENEA condivideranno i laboratori, le competenze, le risorse umane e quelle tecnologiche in un progetto che intende «*moltiplicare, e non semplicemente sommare*», la conoscenza condivisa. Nel settore dell'acqua, la collaborazione mira a tutelare il patrimonio idrico grazie a progetti di ricerca innovativi, che verranno applicati da Acea nella gestione della risorsa. Dalla salvaguardia delle sorgenti (con lo sviluppo di modelli e strumenti di monitoraggio), fino al momento della distribuzione ai cittadini (grazie allo studio di metodi innovativi per il controllo e la rimozione dei microinquinanti).

«*Vogliamo stare sulla frontiera. Enea mette in pratica nei nostri business i risultati della sua ricerca*».



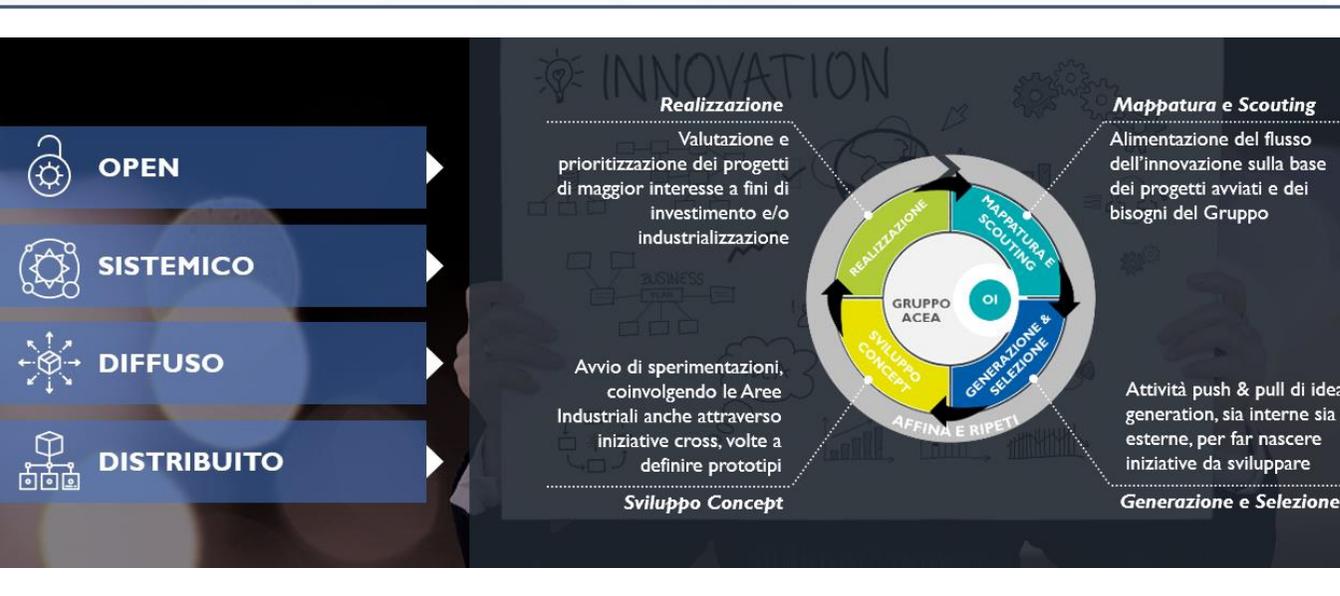
## L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELL'UOMO

Tecnologia e innovazione, al servizio dell'uomo, sono le chiavi per affrontare la sfida della sostenibilità. Ha introdotto così **Massimiliano Garri**, *Responsabile Funzione Innovation, Technology & Solutions di Acea Spa*, il **modello di innovazione** dell'azienda, basato su un metodo partecipativo e distribuito. L'innovazione in Acea è un processo quotidiano e trasversale, che coinvolge tutte le persone e si fonda sulla creazione di una specifica cultura.

Per Garri «*la sostenibilità passa dal valore dell'uomo, bisogna ridare dignità all'uomo*». Per questo motivo, è necessario garantire a tutti l'**accessibilità** dei servizi e promuovere l'inclusione.



[Scarica la presentazione](#)



Ed è proprio per favorire l'**inclusione** che nasce la partnership fra Acea e Pedius, società che ha sviluppato un'applicazione mobile per non udenti che permette di effettuare telefonate e accedere ai servizi tramite testo.

**Stefano La Cesa**, *Co-Founder & CTO di Pedius*, ha spiegato come molti semplici servizi e attività quotidiane siano accessibili soltanto tramite l'utilizzo della voce (bloccare la carta di credito, chiamare i soccorsi, ecc). Pedius e Acea, nella loro partnership per l'accessibilità, hanno fatto sistema per garantire l'inclusione lavorativa grazie all'**innovazione** tecnologica.

## GUIDARE IL CAMBIAMENTO

Un approccio basato sui limiti non è sufficiente per raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Servono azioni positive e investimenti, pubblici e privati, orientati nella giusta direzione. La guida dei decisori pubblici e dei regolatori è quindi indispensabile per mettere in moto uno sviluppo virtuoso. È partita da qui la tavola conclusiva del Sustainability Day: *Lo sviluppo sostenibile per un rinnovato protagonismo industriale: innovazione e valore condiviso.*

Da tema di nicchia, la sostenibilità si è trasformata negli ultimi anni in una consapevolezza diffusa. Per [Federico Testa](#), *Presidente di ENEA*, il passo successivo è la trasformazione della consapevolezza in **politiche concrete** e realizzabili.

*«Non si può non essere d'accordo, siamo tutti per la sostenibilità. Ma quest'impegno, troppo spesso, non si traduce nella pratica, nella condivisione di infrastrutture e ricerca. Per questo ritengo che l'iniziativa degli Sharing Labs, nati nell'ambito dell'accordo quadro sottoscritto con Acea, sia un esempio positivo di condivisione»*

La traduzione in pratica non può prescindere dalle **decisioni dei policy maker**. Un esempio concreto riguarda la mobilità elettrica: per un suo sviluppo efficace occorre scegliere quale modello tecnologico seguire (ricarica diffusa, distributori, ecc), e in base alle scelte fatte pianificare gli investimenti necessari: *«Dobbiamo avere le idee chiare. Entrare nel merito. Aiutare tecnologia e ricerca».*

Secondo [Anna Genovese](#), *Commissaria Consob*, per far sì che sostenibilità e crescita procedano insieme occorre una **regolazione** del sistema finanziario che sia coerente con questo progetto. Consob, a livello europeo, partecipa allo sviluppo dell'**Action plan per la finanza sostenibile**, iniziativa di regolazione nata per supportare il finanziamento all'economia green. Un processo normativo molto ambizioso, che investe tutti gli ambiti della regolazione finanziaria. Alla luce della forte crescita della finanza sostenibile, Genovese ha esortato inoltre i decisori a valutare un possibile ampliamento della direttiva sulla rendicontazione non finanziaria, che ad oggi interessa soltanto l'1% delle imprese italiane.



*«È necessaria una rivoluzione nell'approccio di corporate governance, perché la trasformazione del sistema economico passa dalla trasformazione della governance. Occorre avere CDA più coscienti dell'impatto ESG del business».*

## UNA SPINTA POSITIVA AL FUTURO

Quello della sostenibilità è un concetto attrattivo, perché non si basa esclusivamente sui limiti, sull'ottimizzazione e l'efficienza. La sostenibilità offre un'opportunità dinamica, intergenerazionale e proiettata sul futuro.

Secondo **Stefano Besseghini**, *Presidente dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera)*, la **forza propulsiva** e positiva del concetto di sostenibilità è un elemento da cogliere con maggiore determinazione per motivare le strutture ad agire: *«Non è una questione tecnica, la vera sfida si gioca sulla motivazione».*

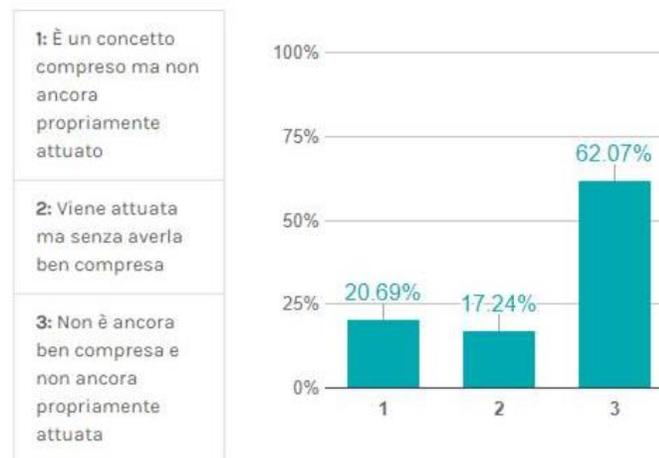
Nell'ultimo rapporto ARERA sul passaggio al mercato libero dell'energia, si riscontra nel mercato una notevole disponibilità a pagare per la sostenibilità dei servizi: nonostante la propensione ad acquistare servizi sia bassa, circa l'80% degli utenti aderisce alla garanzia sull'origine rinnovabile dell'energia. Serve però una maggiore consapevolezza da parte dell'utente, che non implica la de-responsabilizzazione dell'autorità, ma un rafforzamento del suo **impegno**. Il lavoro del regolatore deve facilitare e orientare le scelte dell'utente, anche attraverso una gestione efficace degli investimenti in infrastrutture, che sia in grado di evitare costi non recuperabili.

*«Su molte questioni che riguardano prodotti innovativi, come l'auto elettrica, è ancora troppo alta l'indeterminatezza degli impatti generati. Uno dei compiti delle istituzioni è quello di fare chiarezza».*



## LA PERCEZIONE

Perseguire la Sostenibilità o essere perseguitati dalla Sostenibilità? Secondo te oggi la Sostenibilità ...



Nel corso del Sustainability Day, Acea ha lanciato un sondaggio rivolto alla platea e ai social network: *Secondo te oggi la Sostenibilità...* Per la maggioranza dei rispondenti in sala (il 62%), c'è ancora molto lavoro da fare affinché la sostenibilità sia compresa a pieno e attuata in maniera compiuta. Risultato simile sui social, dove il 58% degli oltre 3.000 rispondenti ha fornito la stessa risposta.

## FARE SOSTENIBILITÀ

In conclusione, l'Amministratore Delegato di Acea Spa, **Stefano Antonio Donnarumma**, ha tradotto il concetto di sostenibilità nell'operatività dell'azienda: *«In Acea, non decliniamo la sostenibilità a partire dalle definizioni, ma a partire da quello che facciamo. Nel nostro CDA, sostenibilità significa semplicemente elencare gli obiettivi strategici. È il nostro core business».*

### ACQUA

Acea distribuisce acqua per circa **9 milioni di persone**. Gestisce l'intero ciclo a partire dalle sorgenti, passando per la distribuzione, il collettamento e la depurazione. Un ciclo integrato che prevede la tutela della risorsa idrica, l'efficienza del servizio e l'ottimizzazione dell'energia impiegata.

### ENERGIA

Raggiunge i 10TW l'energia elettrica distribuita dal Gruppo. La transizione verso un **modello energetico rinnovabile** passa dall'elettrificazione, che non implica necessariamente una quantità maggiore di elettricità consumata. *«Tutto quello che facciamo sulla rete serve a evitare l'eccessivo consumo».* Il sistema elettrico dovrà però gestire dei picchi di domanda più alti, e aumentare la sua resilienza: *«Significa pianificare gli interventi per gestire il sistema senza sprecare risorse»*, grazie allo sviluppo di tecnologie di peak-shaving, micro-dispacciamento, smart grid e sistemi di accumulo.

### AMBIENTE

Per quanto riguarda i rifiuti, Acea si occupa soltanto della parte finale del ciclo, quella del trattamento. Per mettere in pratica un modello di **economia circolare**, occorre impegnarsi, nelle diverse fasi e su tutti i territori, *«affinché il rifiuto possa trasformarsi in valore».* Donnarumma ha annunciato il lancio del progetto **SmartComp**, sviluppato con ENEA, che prevede l'introduzione di impianti innovativi di micro-compostaggio urbano per un recupero diffuso dei rifiuti organici.



*«Siamo attori primari del sistema. In quanto gestori di servizi pubblici, il nostro scopo è sociale, non solo industriale».* Un modello di impresa che va oltre al risultato finanziario, senza tuttavia prescindere da quest'ultimo: *«senza utili, non potremmo garantire investimenti e servizi»*, ha ricordato Donnarumma. Il Piano industriale 2019-2022 di Acea prevede investimenti per **4 miliardi di euro**, oltre un miliardo l'anno.

Per abilitare un futuro sostenibile, oltre agli investimenti, serve un sistema di autorizzazioni che sia funzionale all'obiettivo: *«Bisogna accendere il motore autorizzativo, che deve essere un acceleratore e non rallentare lo sviluppo».*

## IDEE DA COLTIVARE

«L'innovazione deve diventare una leva per realizzare la sostenibilità».

Gabriella Chiellino, Consigliera di Amministrazione e Presidente del Comitato di Sostenibilità di Acea, e Massimiliano Garri, Responsabile Funzione Innovation, Technology & Solutions, hanno presentato i progetti premiati nell'ambito dell'**Innovation Garage**. Un'idea partita nel 2018, quando Acea ha chiesto ai suoi 8mila dipendenti di individuare e ideare possibili innovazioni sostenibili rilevanti nella loro attività. «Abbiamo tramutato questa spinta innovativa in potenzialità di start-up». Hanno partecipato al progetto 120 team, per un totale di circa **1.800 dipendenti** del Gruppo. I tre team finalisti avranno accesso a un percorso di innovazione, grazie al quale potranno provare a creare la loro impresa. Acea mette a disposizione tempo, risorse e luoghi, e il vincitore finale riceverà anche un premio economico per poter industrializzare l'idea sviluppata.



### Water Bottle Control – Stefano Creatini e Marco Roncucci

Una piattaforma innovativa che mette in connessione contenitori riutilizzabili per l'acqua con le fonti idriche. La tecnologia di tracciamento consente all'utente di accedere a diversi servizi, e lo rende consapevole dell'impatto delle sue azioni.

### Acea Advertising - Antonio Scarnera e Ambra Iannone

Progetto che valorizza gli spazi inutilizzati in luoghi aperti al pubblico (bar, palestre, condomini, ecc.) inserendo aree pubblicitarie, digitali e interattive, per diminuire l'impatto del volantaggio e della cartellonistica.

### Instant Easy Connect – Stefano Pizzella e Marco Gaglio

Il progetto vuole migliorare la comunicazione fra l'azienda e l'utente finale, grazie alla creazione di una piattaforma che mette a disposizione di quest'ultimo i dati in tempo reale sugli Interventi di Acea.





**SUSTAINABILITY  
DAY 2019**



**IMPRESA • SOSTENIBILITÀ • FUTURO**



**ACEA SPA**  
Piazzale Ostiense, 2  
00154 Roma

[gruppo.acea.it](http://gruppo.acea.it)

*Roma, martedì 8 ottobre 2019*

*Credits [EticaNews](#) - ESG governance LAB*